

Fornitura energia: modifica modalità addebito energia reattiva

Facciamo seguito alla nostra [circolare n. 583 del 9 novembre 2022](#) per ricordare alle aziende che, a decorrere dal prossimo 1 aprile 2023, per i clienti non domestici alimentati in media o in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW, oltre agli attuali addebiti previsti dalla vigente normativa per i **prelievi** di energia reattiva in fascia F1 e fascia F2, verrà introdotta l'applicazione di un corrispettivo unitario (pari a 6,06 €/MVARh per utenze in media tensione e a 16,89 €/MVARh per utenze in bassa tensione) alle **immissioni** di energia reattiva in rete in fascia F3 (dalle 0 alle 7 e dalle 23 alle 24 dal lunedì al sabato e tutte le ore della domenica e delle festività).

Pertanto, per evitare di incorrere in addebiti economici nelle fatture per le forniture elettriche, è opportuno segnalare la circostanza ai Vostri impiantisti in modo che possano eventualmente intervenire per contenere le immissioni in rete di energia reattiva in ore di fascia F3.

A titolo informativo, riportiamo di seguito le indicazioni e i suggerimenti sui possibili interventi da mettere in atto che e-Distribuzione sta diffondendo:

- verificare le modalità e le tempistiche di utilizzo dei sistemi di rifasamento eventualmente installati: è molto probabile che l'immissione in rete di energia reattiva nelle ore della fascia F3 possa essere drasticamente ridotta con la tempestiva disconnessione dei suddetti sistemi quando i prelievi di potenza attiva sono esigui.
- qualora fossero presenti impianti di generazione collegati tramite inverter, ad esempio fotovoltaico, verificare che siano rispettate le condizioni tecniche di cui alla norma CEI 0-16 paragrafo 8.8.5.3. "Requisiti costruttivi dei generatori: scambio di potenza reattiva

(curve di prestazione)” ed Allegato I.

- l'immissione di energia reattiva potrebbe essere riconducibile alle modalità di utilizzo dell'energia elettrica e per ridurre tali immissioni potrebbe essere necessaria una adeguata analisi delle apparecchiature installate e l'eventuale installazione di un impianto di rifasamento.

I dati relativi all'energia reattiva immessa sono disponibili nell'area clienti del sito internet del distributore (in genere [E-Distribuzione](#)) previa registrazione o accedendo al portale Consumi dell'Acquirente Unico [cliccando qui](#).

Per quanto riguarda le utenze allacciate in alta tensione, ai sensi di quanto disposto dalla Delibera ARERA 712/2022, dal 1° aprile 2023 saranno introdotti addebiti sull'energia reattiva immessa in rete pari a 1,44 €/MVARh, maggiorato di 0,56 €/MVARh per i punti appartenenti ad aree omogenee caratterizzate da maggiore impatto degli scambi di energia reattiva sulle tensioni e sui costi. Inoltre i corrispettivi per il 2023 in alta tensione sono azzerati e restituiti se l'immissione di energia reattiva è effettuata per meno del 10% dei quarti d'ora nella fascia F3 tra il 1/4/2023 e il 31/12/2023.

(RP/rp)